

Piano Voucher Banda UltraLarga
Modalità Operative
(01 aprile 2022)

“Piano voucher per le imprese” (di cui al Decreto del MISE del 23 dicembre 2021, GU n.33 del 09/02/2022 - 22A00882) prevede l’erogazione di voucher (da parte di INFRATEL S.P.A. su incarico del MISE) per favorire l’acquisizione di servizi di **connettività a “banda ultralarga” da 30 Mbit/s a 1 Gbit/s e superiori.**

Le beneficiarie della misura sono le **micro, piccole e medie imprese** (definite secondo i criteri della “Raccomandazione della Commissione Europea del 6 maggio 2003”, GUUE, L124, 20/05/2003, estratto in allegato) regolarmente iscritte al Registro delle Imprese (REA).

A ciascuna impresa beneficiaria (identificata da Partita IVA/Codice Fiscale) potrà essere erogato **un solo voucher** (anche per le imprese che hanno più sedi è prevista comunque l’erogazione di un solo voucher).

Il “Piano Voucher per le imprese” avrà durata fino a esaurimento delle risorse stanziare (600 MioEUR complessivi, distribuiti su base regionale, di cui il 70% per le regioni del Centro Sud) e, comunque, non oltre il 15 dicembre 2022 (la durata potrà essere prorogata per un ulteriore anno, previa disponibilità di risorse e a seguito di valutazione da parte della Commissione europea).

I criteri di ammissibilità per l'erogazione del voucher sono sintetizzati nella tabella che segue

Prestazioni del contratto preesistente (V=velocità download espressa in Mbit/s)	Intervallo di velocità (Mbit/s) disponibile al civico in base alla <i>Broadband map</i> AGCom							
	A $V < 30$	B $30 \leq V < 50$	C $50 \leq V < 100$	D $100 \leq V < 150$	E $150 \leq V < 200$	F $200 \leq V < 300$	G $300 \leq V \leq 1000$	H $V > 1000$
Nessun contratto preesistente oppure $V < 30$	No	Da valutare ³	Si	Si				
$30 \leq V < 300$	No	No	No	No	No	No	Si	Si
$300 \leq V \leq 1.000$	No	No	No	No	No	No	No	Si

La verifica della copertura e della massima banda disponibile deve essere eseguita sul sito [AGCOM BROADBAND MAP](#)

(3) Ammissibile soltanto nel caso in cui non esista un intervallo di banda di accesso superiore disponibile al civico della sede per la quale si intende richiedere il voucher: La tecnologia della linea attivata dovrà essere la migliore disponibile in sede cliente e offrire almeno 30 Mbps nominali.

Tipologia di Voucher

Il contributo potrà variare in considerazione delle **diverse caratteristiche di connettività** e in presenza di **step change** (incremento della banda) rispetto alla connettività eventualmente già in essere presso la sede dell'impresa (realizzato con qualsiasi tecnologia che soddisfi le prestazioni richieste).

Sono previste **4 diverse tipologie di voucher** a seconda di parametri prestazionali (banda massima in download e banda minima garantita) relativi all'offerta attivata, secondo quanto riportato nello schema che segue

Tipologia		Valore voucher (euro)		Durata del contratto	Parametri nuovo contratto		Ripartizione delle risorse
		Contributo Connettività	Contributo per eventuali costi di rilegamento (da giustificare)		Velocità massima in download (V)	Banda Minima Garantita (BMG)	
VOUCHER A	VOUCHER A1	300 euro	Non previsto	18 mesi	$30 \text{ Mbit/s} \leq V < 300 \text{ Mbit/s}$	NO BMG	20%
	VOUCHER A2	300 euro	Fino a 500 euro (solo per $V=1 \text{ Gbit/s}$)	18 mesi	$300 \text{ Mbit/s} \leq V \leq 1 \text{ Gbit/s}$	NO BMG	20%
VOUCHER B		500 euro	Fino a 500 euro (solo per $V=1 \text{ Gbit/s}$)	18 mesi	$300 \text{ Mbit/s} \leq V \leq 1 \text{ Gbit/s}$	$\text{BMG} \geq 30 \text{ Mbit/s}$	50%
VOUCHER C		2.000 euro	Fino a 500 euro	24 mesi	$V > 1 \text{ Gbit/s}$	$\text{BMG} \geq 100 \text{ Mbit/s}$	10%

Per tutte le tipologie di voucher gli eventuali **costi di rilegamento** (opere di scavo o infrastrutture lato Cliente, apparati operatore per collegamenti dedicati punto-a-punto, PTE Punto Terminale di Edificio/ROE Ripartitore Ottico di Edificio) sostenuti dal beneficiario dovranno essere **adeguatamente giustificati dall'Operatore** con dettaglio dei costi analitici. Sono **esclusi**: **dispositivi a supporto dell'erogazione del servizio** (router, switch, access point, etc.) ed eventuale realizzazione di **"componente verticale" (cablaggio)** oltre il PTE/ROE.

Erogazione del Voucher

Il voucher viene richiesto dal Cliente attraverso l'Operatore di Telecomunicazioni (accreditato su INFRATEL) con cui viene sottoscritto il contratto

- ❑ È erogato dall'operatore come sconto mensile in fattura su base durata contratto (almeno 18 mesi)
- ❑ Per gli eventuali costi di rilegamento è erogato come rimborso Una Tantum
- ❑ Sconto mensile e rimborso Una Tantum devono essere esplicitati nella fattura al Cliente
- ❑ In caso di portabilità del voucher, il Cliente avrà diritto allo sconto mensile sulla base del valore residuo del voucher

☐ CLIENTE

- Sottoscrizione contratto per nuovo servizio/upgrade con un operatore accreditato
- Compilazione e sottoscrizione del modulo di richiesta voucher («Domanda di ammissione al contributo “Voucher connettività” per le imprese», in allegato) fornito dall’operatore con autocertificazione del precedente servizio di connettività
- DURC (valido alla data di richiesta del servizio)

☐ OPERATORE

- Prenotazione del voucher per conto del Cliente (attraverso il portale INFRATEL)
- Attivazione del servizio
- Sottoscrizione da parte del Cliente del verbale di attivazione del servizio
- Conferma del servizio sul portale INFRATEL

☐ Tempi massimi di attivazione (calcolati dalla data di prenotazione del voucher sul portale INFRATEL)

- Servizi senza attività di rilegamento: max 90 gg. solari
- Servizi con attività di rilegamento: max 120 gg. solari

L’eventuale mancato rispetto dei requisiti implica la revoca del Voucher.

Per ulteriori dettagli rispetto alle informazioni di cui alle pagine precedenti il riferimento è il documento

- ❑ “Voucher banda ultralarga per l’incentivazione della domanda di connettività delle imprese. Disciplinare tecnico - Manuale operativo”

Consultabile sul sito di INFRATEL ITALIA

- ❑ <https://www.infratelitalia.it/archivio-news/notizie/piano-voucher-fase-ii-impres>

NETVALUE

Your way to digital

www.netvalue.eu

ALLEGATO

TITOLO I

DEFINIZIONE DELLE MICROIMPRESE, PICCOLE IMPRESE E MEDIE IMPRESE ADOTTATA DALLA COMMISSIONE*Articolo 1***Impresa**

Si considera impresa ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitino un'attività economica.

*Articolo 2***Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese**

1. La categoria delle microimprese delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. Nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. Nella categoria delle PMI si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

*Articolo 3***Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari**

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non identificabile come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non identificabili come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 %, qualora siano presenti le categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche, esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio («business angels») che investono fondi propri in imprese non quotate, a condizione che il totale investito da suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
 - b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
 - c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
 - d) autorità locali autonome aventi un budget annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.
3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:
 - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *juris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti o soci.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma tramite una o più altre imprese, o con degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali sussiste una delle suddette relazioni attraverso una persona fisica o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati contigui.

Si considera mercato contiguo il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più organismi collettivi pubblici o enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associate o collegata nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o più, da una o più imprese collegate fra di loro o attraverso persone fisiche o un gruppo di persone fisiche. La dichiarazione non ha alcun influsso sui controlli o sulle verifiche previsti dalle normative nazionali o comunitarie.

Articolo 4

Dati necessari per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e vengono calcolati su base annua. Essi sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette.

2. Se un'impresa, alla data di chiusura dei conti, constata di aver superato, nell'uno o nell'altro senso e su base annua, le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2 essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo superamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione, i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5

Gli effettivi

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative-anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'anno in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di tale impresa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato tutto l'anno oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti che lavorano nell'impresa;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o parentali non è contabilizzata.

Articolo 6

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome i dati, compresi quelli relativi agli effettivi, vengono dedotti dai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, inclusi quelli relativi agli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (si sceglie la percentuale più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2 i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati non siano già stati ripresi tramite il consolidamento.

Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2 i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi vengono aggregati in modo proporzionale i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano gli effettivi di una data impresa, il calcolo di tale dato si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese di cui l'impresa in questione è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

TITOLO II

DISPOSIZIONI VARIE

Articolo 7

Statistiche

La Commissione adotta le misure necessarie per presentare le statistiche da essa elaborate in base alle classi di imprese seguenti:

- a) da 0 a 1 persona;
- b) da 2 a 9 persone;
- c) da 10 a 49 persone;
- d) da 50 a 249 persone.

Articolo 8

Riferimenti

1. Tutte le normative comunitarie o programmi comunitari che saranno modificati o adottati e che facciano menzione dei termini «PMI», «microimpresa», «piccola impresa» o «media impresa», o di termini simili dovrebbero fare riferimento alla definizione di cui alla presente raccomandazione.

2. Gli attuali programmi comunitari che utilizzano la definizione di PMI della raccomandazione 96/280/CE, continueranno, a titolo transitorio, a produrre effetti e ad essere applicati alle imprese che, all'atto della loro adozione, erano considerate PMI. Gli obblighi giuridici assunti dalla Commissione sulla base di tali programmi resteranno immutati.

Senza pregiudizio al primo comma, in suddetti programmi non potrà essere apportata alcuna modifica alla definizione di PMI se non adottando la definizione contenuta nella presente raccomandazione, in conformità al paragrafo 1.

Articolo 9

Revisione

Sulla base di un bilancio relativo all'applicazione della definizione di cui alla presente raccomandazione, elaborato entro il 31 marzo 2006 e prendendo in considerazione le eventuali modificazioni dell'articolo 1 della direttiva 83/349/CEE riguardante la definizione delle imprese collegate ai sensi di tale direttiva, la Commissione adegua, per quanto necessario, la definizione di cui alla presente raccomandazione, in particolare le soglie relative al fatturato e al totale di bilancio, al fine di tenere conto dell'esperienza acquisita e dell'andamento economico all'interno della Comunità.

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 14 maggio 2003

recante abrogazione della decisione 98/399/CE che approva il piano presentato dall'Italia per l'eradicazione della peste suina classica dai suini selvatici nella provincia di Varese

[notificata con il numero C(2003) 1527]

(Il testo in lingua italiana è il solo facente fede)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2003/362/CE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

vista la direttiva 2001/89/CE del Consiglio, del 23 ottobre 2001, relativa a misure comunitarie di lotta contro la peste suina classica ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 16, paragrafo 1,

considerando quanto segue:

- (1) Nel 1997 è stata confermata la presenza della peste suina classica nella popolazione di suini selvatici in Italia, nella provincia di Varese.
- (2) Un piano per l'eradicazione della peste suina classica è stato approvato dalla Commissione con la decisione 98/399/CE, dell'8 giugno 1998, che approva il piano presentato dall'Italia per l'eradicazione della peste suina classica dai suini selvatici nella provincia di Varese ⁽²⁾.
- (3) L'Italia ha trasmesso informazioni secondo cui la peste suina classica è stata eradicata dalla provincia di Varese.
- (4) Le autorità italiane proseguiranno l'attività di stretta sorveglianza della peste suina classica nei suini selvatici nel quadro del programma di eradicazione e di sorveglianza della malattia vescicolare dei suini e della peste suina classica approvato dalla decisione 2002/943/CE della Commissione, del 28 novembre 2002, che approva

i programmi per l'eradicazione e la sorveglianza di talune malattie animali e la prevenzione delle zoonosi presentati dagli Stati membri per il 2003 ⁽³⁾.

- (5) È quindi opportuno abrogare la decisione 98/399/CE.
- (6) Le misure previste dalla presente decisione sono conformi al parere del comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali,

HA ADOTTATO LA SEGUENTE DECISIONE:

Articolo 1

La decisione 98/399/CE è abrogata.

Articolo 2

La Repubblica italiana è destinataria della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 14 maggio 2003.

Per la Commissione

David BYRNE

Membro della Commissione

⁽¹⁾ GU L 316 dell'1.12.2001, pag. 5.
⁽²⁾ GU L 176 del 20.6.1998, pag. 36.

⁽³⁾ GU L 326 del 3.12.2002, pag. 12.

Spett.le
Operatore _____

Oggetto: Domanda di ammissione al contributo “Voucher connettività” per le imprese (“Voucher”)

La/il sottoscritta/o _____
nata/o a _____ Provincia _____
il _____ residente a _____ Provincia _____ in
via/piazza _____ n _____,
Codice Fiscale _____ in qualità di titolare/legale rappresentante
dell’impresa _____ con sede legale in via/piazza
_____ Comune _____ Provincia _____
Partita IVA impresa _____ Codice fiscale impresa _____
Codice attività prevalente (classificazione ATECO 2007) _____, Forma
giuridica _____, Posta Elettronica Certificata _____.

A tal fine, consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dagli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

DICHIARA CHE IL SOGGETTO RICHIEDENTE

- è regolarmente iscritto al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____ dal ____/____/____, R.E.A. n. _____, [compilare solo in caso di società], costituita con atto del ____/____/____, ed è in stato di attività;
- si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non è in liquidazione volontaria o sottoposto a procedure concorsuali con finalità liquidatorie;
- non è destinatario di alcuna sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo n. 231/2001 e non si trova in altre condizioni previste dalla legge come causa di incapacità a beneficiare di agevolazioni finanziarie pubbliche o comunque a ciò ostative;
- non ha già fruito del voucher di cui al decreto del Ministero dello sviluppo economico del 23 dicembre 2021 e, per il medesimo investimento, non beneficia di ulteriori forme di rimborso o remunerazione erogate in qualunque forma e a qualsiasi titolo;
- possiede, secondo quanto previsto dalla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 e dal Decreto ministeriale 18 aprile 2005, i requisiti di:
 - microimpresa piccola impresa media impresa
- è ditta individuale;

- non supera, tenuto conto degli aiuti già concessi o ricevuti oppure degli aiuti richiesti e approvati, i massimali previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 sulle agevolazioni *de minimis*;
- è in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente e si trova in regola in relazione agli obblighi contributivi;

DICHIARA INOLTRE

- di essere a conoscenza degli obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute, di cui all'articolo 1, comma 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modificazioni e integrazioni;
- di non essere impresa in difficoltà così come individuata all'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii;
- l'impresa non ha ricevuto e non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- che i dati e le notizie riportati nella presente domanda sono veri e conformi alla documentazione in suo possesso;
- che il livello di servizio del contratto attualmente attivo presso la sede relativa alla richiesta voucher è pari a (*spuntare la corrispondenza corretta*):

A. nel caso in cui sia presente un servizio di connettività attivo:

Velocità download	<input type="checkbox"/> Velocità download < 30 Mbit/s <input type="checkbox"/> 30 Mbit/s ≤ Velocità download < 300 Mbit/s <input type="checkbox"/> 300 Mbit/s ≤ Velocità download ≤ 1.000 Mbit/s
Banda Minima Garantita	<input type="checkbox"/> Nessuna Banda Minima Garantita <input type="checkbox"/> Banda Minima Garantita < 30 Mbit/s <input type="checkbox"/> 30 Mbit/s ≤ Banda Minima Garantita ≤ 100 Mbit/s <input type="checkbox"/> Banda Minima Garantita > 100 Mbit/s

- (*OPZIONALE*) al fine di consentire al soggetto gestore di verificare il suddetto requisito, fornisce documento (es. copia del contratto, fattura recente) attestante le prestazioni in termini di velocità del servizio relative al contratto già esistente presso la sede del Beneficiario oggetto della presente richiesta di Voucher

B. nel caso in cui NON sia presente alcun servizio di connettività attivo:

- nessun contratto preesistente

RICHIEDE

di essere ammesso al contributo voucher per la propria

- Sede legale
- Sede operativa

sita in via/piazza _____

Comune _____ Provincia _____

e che l'attività prevalente/primaria svolta nella suddetta sede è identificata con il seguente codice (classificazione ATECO 2007) _____

Dichiara, infine, di aver ricevuto l'informativa relativa al trattamento dei dati personali di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – Reg. UE n. 2016/679 e di essere stato informato circa i diritti riconosciuti agli interessati del trattamento ai sensi degli artt. 15-22, 34, 77, 79 del predetto regolamento e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile) _____

Alla dichiarazione vanno allegati:

1. Fotocopia del codice fiscale e documento di identità in corso di validità del rappresentante legale/titolare dell'impresa beneficiaria
2. *(OPZIONALE)* Documento (es. copia del contratto, fattura recente) attestante le prestazioni in termini di velocità del servizio relative al contratto già esistente presso la sede del Beneficiario oggetto della presente richiesta di Voucher